

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

Via Giovanni Bonsignore, 1 -90135 PALERMO

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante marca id. n.
01200212474076 del 30/10/2020,
giusta dichiarazione rilasciata in
data 13/11/2020.

Risposta a nota prot. n. 124860 del 01/12/2020.

Protocollo n. 7219 del 10.05.2021

Alla Società Open Fiber
openfiber@pec.openfiber.it

e p. c. Al Comune di Montelepre (PA)
comune@pec.montelepre.gov.it

“ “ “ All’Agenzia del Demanio
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

- **Lavori: Posa infrastrutture per cavi in fibra ottica** – opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di MONTELEPRE (PA), nell’ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Siciliana.
- **Ditta:** Società Open Fiber S.p.A. - Sede Legale in Viale Certosa, 2 – 20155 Milano (MI) e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 - Roma (RM). Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 R.E.A. MI 2083127.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 del Consiglio Superiore dei Lavori

Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto "Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d'acqua e/o sul demanio idrico";

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto "Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell'Autorità di Bacino";

VISTA la nota prot. n° 124860 del 01/12//2020 assunta al protocollo di questa Autorità n° 17060 in data 02/12/2020 con la quale la ditta Open Fiber S.p.A. ha chiesto l'Autorizzazione Idraulica Unica per la realizzazione di opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Montelepre(PA), nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Sicilia;

VISTA la documentazione tecnica ed amministrativa allegata alla sopracitata istanza prot. AdB n.16029/2020 e di seguito elencata:

1. Elaborati grafici e relazione tecnico descrittiva;
2. Estratti di mappa catastali delle particelle oggetto di intervento;
3. Dichiarazione di assolvimento della marca da bollo;
4. Lettera di incarico del professionista e dichiarazione di avvenuto pagamento dei corrispettivi;
5. Procura e documento di riconoscimento del Legale Rappresentante della Società richiedente;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in oggetto comportano l'attraversamento all'interno di canaletta zancata su ponte esistente del corso d'acqua denominato Vallone Malpasso, nel territorio del comune di Montelepre (PA), Identificato al Catasto di Palermo: Comune di Montelepre, foglio di mappa n°2, nei pressi della p.lla 2397. Il progetto prevede che lungo tutta la percorrenza del ponte, lato Nord del corso d'acqua, venga zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta ha una lunghezza complessiva di mt. 5,60. All'interno della canaletta sono posati minitubi ø 12 mm;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg.;

CONSIDERATO che gli interventi proposti non costituiscono ostacolo al deflusso delle portate di piena poiché la canaletta sarà zancata sul bordo esterno della trave e comunque non sul lato inferiore dell'impalcato

CONSIDERATO che nell'istanza avanzata con la nota in epigrafe la Società richiedente ha dichiarato che: "Per l'esecuzione degli interventi non si rende necessario l'accesso in alveo in quanto gli interventi di staffatura delle canalette sono posti in essere direttamente dalla relativa sede stradale";

CONSIDERATO che gli interventi per i quali si chiede l'Autorizzazione Idraulica Unica rientrano tra quelli di cui al punto 6) "Misure di semplificazione per attraversamenti di corsi d'acqua pubblica con linee tecnologiche o infrastrutture lineari a rete nei casi in cui non sia direttamente interessata la sezione idraulica del corso d'acqua" del Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 05/03/2021;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano il corso d'acqua denominato **Torrente Malpasso**, corso d'acqua del Comune di Montelepre che non risulta inserito nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Palermo ma censito al Catasto terreni come "acque esenti da estimo", non è tra i corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato e nei tratti interessati scorre su aree demaniali;

RILASCIA

alla Società Open Fiber S.p.A. - Sede Legale in Viale Certosa, 2 – 20155 Milano (MI) e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 - Roma (RM). Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 R.E.A. MI 2083127 “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- la presente Autorizzazione è rilasciata esclusivamente in merito all'attraversamento del Vallone Malpasso sopra indicato con canaletta zaffata sul ponte esistente della via Castrenze di Bella del Comune di Montelepre, sul bordo esterno della trave, secondo gli elaborati progettuali trasmessi dalla Società richiedente con nota prot. AdB n. 17060/2020; sono esclusi altri eventuali opere e/o interventi che possano influire sul buon regime delle acque;
- eventuali variazioni al progetto esaminato dovranno essere sottoposte a questa Autorità al fine del rilascio della necessaria Autorizzazione;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario modificare la sezione del corso d'acqua in corrispondenza dell'attraversamento stradale per adeguarne la capacità di deflusso;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- la Ditta Open Fiber S.p.A. si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta questa Autorità di Bacino da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- dovranno essere programmati con cadenze adeguate e con oneri a carico di codesta Società, interventi di manutenzione sull'alveo, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario dell'Autorità di Bacino (nota prot. n. 5750 del 17/09/2019, rinvenibile sul sito istituzionale di questa Autorità), in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;
- la presente Autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità delle opere di attraversamento in oggetto, in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- i materiali di risulta provenienti dai lavori in oggetto dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo e portati a pubblica discarica;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: occupazione di area demaniale con canaletta portacavi staffata al ponte esistente sul Vallone Malpasso.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Ufficio del Genio Civile di Palermo.

Nel caso in argomento l'inizio dei lavori è, altresì, subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte del proprietario del manufatto esistente (ponte sulla strada comunale Via Castrenze di Bella) al quale questa Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto

esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "Avvisi e comunicazioni", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario direttivo
Firmato: Valeria Innocente

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco